



## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

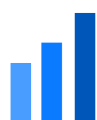
# “Mi RISPECCHIO e Ti RISPETTO”

anno scolastico 2023 /2024

<b>Plesso</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ANDREA PALLADIO</b>
<b>Classe</b>	TUTTE LE CLASSI
<b>Competenze chiave europee</b> (Racc. del Consiglio Unione europea del 22/05/2018)	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>COMPETENZA DIGITALE</b></li> <li>■ <b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b></li> <li>■ <b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b></li> <li>■ <b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></li> </ul>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<p><b>COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b></p> <p><u>Pla di Ed.civica:</u> prendersi cura di sé e degli altri; prendersi cura dell'ambiente sociale e fisico.</p> <p><u>Pla d'italiano:</u> ascoltare per comprendere e interagire; leggere per comprendere testi di vario tipo e per iniziare ad interpretare; produrre testi di varia natura.</p> <p><u>Pla Arte e Immagine:</u> utilizzare tecniche e realizzare elaborati.</p>
<b>Abilità</b>	<p><u>Pla di Ed.civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione;</li> <li>- crescere sviluppando il senso del rispetto dei propri diritti e doveri per diventare cittadini del mondo;</li> <li>- individuare pericoli e rischi e saperli evitare;</li> <li>- rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro;</li> <li>- rispettare ed aiutare gli altri;</li> <li>- accrescere la percezione di sé, della propria identità.</li> </ul> <p><u>Pla di italiano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e comprendere i discorsi altrui;</li> <li>- intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo rispettando il proprio turno di parola;</li> <li>- interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti;</li> </ul>



	<p>- ascoltare racconti e storie mostrando di comprendere il significato generale.</p> <p><u>Pla Arte e Immagine:</u></p> <p>-rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p><u>Pla di Ed. civica:</u></p> <p>- regole di convivenza nel gruppo di appartenenza;          - differenze di genere, cultura e religione.</p> <p><u>Pla di italiano:</u></p> <p>-lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali; -          -principi essenziali di organizzazione del discorso;          -elementi di base delle funzioni della lingua;          -lettura di immagini.</p> <p><u>Pla Arte e Immagine:</u></p> <p>-tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p>
<b>Evidenze osservabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accetta il proprio ruolo e le regole di convivenza.</li> <li>- Rispetta le necessità dei compagni.</li> <li>- Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto e presta attenzione per tempi adeguati.</li> </ul>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Ascoltare per comprendere e interagire.          Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.          Agire responsabilmente per proteggere sé e gli altri.          Utilizzare tecniche e realizzare elaborati.          Usare con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.          Ascoltare utilizzando strategie funzionali alla comprensione.          Narrare la propria esperienza o riferire su un argomento.          Assumere atteggiamenti di amicizia, solidarietà, fratellanza, tolleranza, attraverso iniziative di tutoraggio tra pari, prestando aiuto e assistenza a compagni e persone in difficoltà.          Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.</p>



Istituto Comprensivo Statale - Caorle

**ANDREA PALLADIO**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

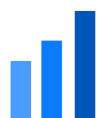
	Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche Riconoscere i rischi della navigazione in rete e saperli evitare.
<b>Conoscenze</b>	<p>Codici e lessico fondamentali della comunicazione orale verbale e non verbale.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua e principali strutture grammaticali.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p> <p>Significato di "gruppo" e di "comunità", significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà.</p> <p>Le potenzialità espressive dei differenti materiali e le tecniche artistiche.</p> <p>Problemi legati all'uso di internet.</p>
<b>Evidenze osservabili</b> (desumibili dalle rubriche)	<p>Individua, comprende ed esprime sentimenti e bisogni, fatti, sia in forma orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e multimediali in modo pertinente, corretto e completo.</p> <p>Comunica, in modo sia orale sia scritto, e si relaziona efficacemente con gli altri con un linguaggio ricco, opportuno e creativo.</p> <p>Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole.</p> <p>Interagisce attivamente nel gruppo dando valore alle opinioni altrui ed esponendo le proprie idee in modo costruttivo.</p> <p>Dimostra una buona capacità cooperativa.</p> <p>Osserva e riconosce i bisogni altrui e fornisce l'aiuto necessario.</p> <p>Realizza e rielabora immagini utilizzando varie tecniche artistiche.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Ascoltare per comprendere e interagire.</p> <p>Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.</p> <p>Agire responsabilmente per proteggere sé e gli altri.</p> <p>Usare con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ascoltare per comprendere ed interagire.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti e individuare strategie di superamento dei conflitti.</p> <p>Cooperare con i compagni lavorando in gruppo/squadra.</p> <p>Essere consapevoli del limite tra legalità e reato.</p> <p>Comprendere la realtà in cui si vive e saper essere cittadini consapevoli della propria identità e rispettosi di quella altrui.</p> <p>Assimilare il senso e la necessità del rispetto e della convivenza civile.</p>

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.icpalladiocaorle.edu.it](http://www.icpalladiocaorle.edu.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



	<p>Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Sviluppare un comportamento critico e personale.</p> <p>Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche come luogo di relazione sia reale che virtuale.</p> <p>Ricavare informazioni da diverse tipologie testuali.</p> <p>Riconoscere i rischi della navigazione in rete e saperli evitare.</p> <p>Applicare le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di un testo o realizzazione di un prodotto grafico.</p>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.</p> <p>Vocabolario di base e specifico.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Strutture essenziali dei testi descrittivi.</p> <p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione, i contenuti illeciti e dannosi in rete.</p> <p>Concetto di regola. I contenuti fondamentali delle norme in materia di cyber-bullismo e di privacy.</p> <p>Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.</p> <p>Conoscere le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. Problemi legati all'uso di internet.</p> <p>Conoscere i dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Ideazione di un prodotto grafico come mezzo di comunicazione.</p> <p>Tecniche della produzione scritta di alcune tipologie di testo.</p>
<p><b>Evidenze osservabili (desumibili dalle rubriche)</b></p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Interviene autonomamente esprimendo il proprio punto di vista.</p> <p>Rispetta consapevolmente le regole condivise collaborando spontaneamente con gli altri.</p> <p>Coopera attivamente con i pari e gli adulti per conseguire risultati significativi.</p> <p>Ha interiorizzato e rispetta le regole organizzative e di comportamento con senso di responsabilità.</p> <p>Discrimina comportamenti idonei/non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette in modo critico e personale.</p> <p>Scrive testi di tipo diverso adeguando argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici.</p>



Istituto Comprensivo Statale - Caorle

**ANDREA PALLADIO**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

	Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.
--	--

Disciplina/e	Interdisciplinare
<b>Metodologia / Fasi di applicazione</b>	<p><b>INFANZIA</b></p> <p>Nella scuola dell'infanzia non si può parlare di vero e proprio bullismo, ma possono presentarsi già alcune dinamiche caratteristiche di tale comportamento: i bambini formano piccoli gruppetti in cui uno di loro è leader mentre gli altri sono "gregari". Tra le azioni più diffuse in questa fascia di età, possono esserci il volersi impossessare di un giocattolo di un altro bambino, l'esclusione dal gruppetto affiatato di bambini, l'emergere prepotente della personalità di un bambino rispetto a quella degli altri.</p> <p>La strategia migliore per combattere queste dinamiche è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza. La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e, per il suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei bambini, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise. Soprattutto sarà importante aiutare i bambini a "mettersi nei panni degli altri" promuovendo attività a sostegno dello sviluppo dell'empatia. L'empatia intesa come organizzatore delle condotte sociali e modulatore delle relazioni interpersonali: la comprensione e la sensibilità verso gli altri spinge i bambini a moderare i comportamenti di prevaricazione e di prepotenza.</p> <p><u>Metodologia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà proposta la visione del racconto "Un bullo di nome Ananas";</li> <li>• ascolto attivo, circle -time, momenti di dialogo e riflessione anche attraverso la poesia "Filastrocca dei bulli"</li> <li>• realizzazione di un decalogo delle "Buone qualità"</li> </ul> <p><u>Fasi di applicazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a partire dall'esperienza proposta ai bambini, successivamente alla riflessione collettiva, sarà realizzata un'attività grafica pittorica.</li> </ul>



- sarà realizzato in ogni sezione un cartellone contenente tutte le qualità dei bambini intitolato: Le qualità di noi bambini della sezione.

#### **PRIMARIA/SECONDARIA:**

**Metodologia:** Di seguito proponiamo spunti per alcune attività utili per riflettere ed approfondire il ruolo svolto dai diversi attori (vittima, bullo, spettatore) all'interno delle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo. Tali attività potranno essere strutturate in un percorso di prevenzione universale più completo da svolgere in classe. Ogni attività si compone di una breve descrizione seguita dagli obiettivi principali, alcune indicazioni su come svolgerle e spunti per riflettere.

### Attività con diversi stimoli e tecniche - una cassetta degli attrezzi

#### ATTIVITÀ - Il ritratto del bullo e della vittima

*Stimoli: di attualità o letterario*

La presente attività può essere utilizzata per sensibilizzare i bambini e le bambine sul tema del bullismo attraverso stimoli letterari e la produzione di disegni. Allo stesso tempo, utilizzando fatti di cronaca recenti e adattando la consegna, può essere utilizzata con i ragazzi e le ragazze della secondaria. L'attività di ritratto (disegno o elaborato scritto) può far emergere la visione condivisa della figura del bullo e della vittima, che permette di riflettere sulle caratteristiche tipiche di queste due figure, ma anche e soprattutto, su possibili stereotipi.

**Target:** Stimolo letterario e disegno: bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Stimolo di attualità e elaborato: studenti della scuola secondaria.

**Obiettivo:** Stimolare una riflessione sul bullismo e far emergere la visione condivisa della figura del bullo e della vittima.

**Su cosa si lavora:** Sensibilizzazione sul tema del bullismo

**Materiali:** Procurarsi un testo o un brano che riporti un episodio di bullismo o cyberbullismo; fogli bianchi; matite, pennarelli.

Di seguito alcuni esempi di testi letterari da poter utilizzare:

Per i più piccoli:



- Carle, E., *La coccinella prepotente*, Milano, Mondadori, 2008.
- Polverini, R., *Il sogno di Bilù*, Trivolzio, Kaba Edizioni, 2009.
- Garavaglia, M.D, *Un bullo da sballo*, Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo, 2007.

Per i più grandi:

- McEwan, I., *Il prepotente*, in *L'Inventore di sogni*, Torino, Einaudi, 1993.
- Ammaniti, N., *Io non ho paura*, Torino, Einaudi, 2001.
- Casariego, M., *Il branco e la nebbia*, Roma, Atmosphere, 2011.

Indicazioni per i conduttori: Consegnare il testo (letterario o articolo) ad ogni partecipante e leggerlo alla classe. Il docente apre una discussione per riflettere sulle caratteristiche e le conseguenze del bullismo, riferendosi al caso presentato. In seguito, presenta l'attività ai bambini: dovranno provare a immaginare e disegnare un ritratto del bullo e della vittima. Alla fine, verranno confrontati i disegni, mettendo in evidenza le somiglianze e le differenze tra le due figure. Per i ragazzi e le ragazze più grandi la consegna sarà di scrivere un testo che descriva a diversi livelli il bullo e la vittima (es. non solo caratteristiche fisiche e visibili).

Spunti di riflessione: "Quali sono i comportamenti che fanno soffrire la vittima?" ; "La sofferenza della vittima è solo fisica o anche emotiva?" ; "Quale comportamento vi ha colpito di più e perché?" ; "Come si può distinguere un gioco da un comportamento di bullismo?" ; "Quali caratteristiche fisiche associate alla figura del bullo?" ; "Quali sono quelle della vittima?" ; "Quale emozione è leggibile sul volto del bullo?" ; "E su quello della vittima?".

ascolto attivo, circle time, momenti di dialogo e riflessione, attività laboratoriali di produzione, in approccio collaborativo

Fasi di applicazione:

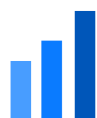
#### **PRIMARIA**

- a partire dall'esperienza vissuta in classe a seguito di riflessioni collettive, avverrà la realizzazione di un primo decalogo che porterà alla creazione di un Piano di Prevenzione Universale, che abbia come finalità quella di prevenire e ridurre il rischio di episodi di bullismo e cyberbullismo, promuovendo e rafforzando negli alunni le competenze e le attitudini all'empatia, alla resilienza e ai comportamenti sociali che promuovono il benessere.

#### **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE

Tel. 0421 81012 Sito: [www.icpalladiocaorle.edu.it](http://www.icpalladiocaorle.edu.it) E-mail: [veic81900r@istruzione.it](mailto:veic81900r@istruzione.it) PEC: [veic81900r@pec.istruzione.it](mailto:veic81900r@pec.istruzione.it)



Istituto Comprensivo Statale - Caorle

**ANDREA PALLADIO**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO  
C.F. 83005220278 C.M. VEIC81900R

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura e ascolto di brani tratti dal sito 'piuunicicherari'</li> <li>- riflessione sulle tematiche ascoltate, in particolare con riferimento all'immagine di sè e a quella dei diversi ruoli (bullo, vittima, spettatore)</li> <li>- riflessione/dibattito sul valore della diversità e sull'importanza del rispetto</li> <li>- realizzazione di un poster intitolato "La mia classe è un universo" e partecipazione al concorso organizzato per la campagna educativa "Più unici che rari"</li> <li>-visione del film "La forma della voce"</li> <li>- intervento online della Polizia Postale in tema di contrasto al cyberbullismo (per le classi terze)</li> </ul>
<b>Prodotto atteso</b>	<p><b>INFANZIA:</b> tutti i disegni e le relative qualità saranno raccolti in 4 cartelloni da apporre nel salone del plesso.</p> <p><b>PRIMARIA / SECONDARIA:</b> CARTELLONE con DECALOGO DELLA VITTIMA e DELLO SPETTATORE a carattere informativo e descrittivo, con parte scritta e parte grafica realizzata dagli studenti: se si viene presi di mira da un cyberbullo o da un bullo, non bisogna vergognarsi di confidare la propria esperienza ma è necessario rivolgersi innanzitutto agli adulti: famiglia, insegnanti e nel caso Polizia.</p> <p>Solo per la PRIMARIA, produrre una copia in word delle 10 regole prodotte dagli alunni da mandare via email alla referente del proprio plesso, al fine di unire le regole in un solo Piano Comune dell'Istituto. Per la sola SECONDARIA: poster della propria classe.</p>
<b>Materiali e strumenti</b>	<p><b>INFANZIA:</b> video che introduce il tema, materiale per attività grafico pittoriche, testi per approfondimento.</p> <p><b>PRIMARIA:</b> LIM per la visione di video a tema e testi di varia tipologia (libri di lettura, siti internet) da cui partire per aprire un dialogo e confronto sulla tematica e produrre e restituire graficamente il cartellone del DECALOGO. Materiali per attività grafico pittoriche.</p> <p><b>SECONDARIA:</b> Lim per la visione di video a tema. Materiale per attività di scrittura e di impaginazione.</p>
<b>Tempi / Periodo di attuazione</b>	<p><b>INFANZIA</b></p> <p>Il 7 febbraio "Giornata mondiale Contro il Bullismo e Cyberbullismo", si avvia l'UDA affrontando in classe la tematica ; nelle due settimane successive si invita a momenti di riflessione e alla elaborazione del DECALOGO su un cartellone da esporre.</p> <p><b>PRIMARIA/SECONDARIA</b></p> <p>Il 7 febbraio "Giornata mondiale Contro il Bullismo e Cyberbullismo", si avvia l'UDA ; nelle due settimane successive si invita a momenti di riflessione che portino alla elaborazione di un cartellone : un DECALOGO che contenga le buone pratiche di comportamento sociale, e che inviti a combattere ogni pregiudizio e la piaga del bullismo; a conclusione dell'</p>





	<p>UDA ( per SP e SSP ), compilazione obbligatoria del modulo di monitoraggio di classe, che verrà fornito in modalità online tramite circolare su registro elettronico dall' istituto scolastico appena riceveranno disposizioni dal MIUR, entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>SECONDARIA: giornate del 1 e 2 febbraio per l'attività di riflessione e di creazione del poster; approfondimenti, a scelta del docente, il 7 febbraio; il 21 febbraio intervento della Polizia Postale; in aprile visione del film.</p>
<b>Modalità di Valutazione</b>	<p><b>Di processo:</b>          Valutazione dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, del contributo personale e della creatività messa in gioco.</p> <p><b>Di prodotto:</b>          Valutazione del prodotto rispetto all'adeguatezza dello scopo e al rispetto della consegna.</p>
Caorle, li 16/01/2024	<p>Le docenti referenti di commissione:          FAVA Clarissa; BONVECCHIO Stefania; CODERMAZZI Neva</p>